



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 1543 del 22/11/2017

Proponente: UO Attività Tecniche

Oggetto: Accordo di Programma del 5/03/2013 per il settore degli investimenti sanitari (Art. 20 L. 67/88) - Intervento n. 6.b "Riqualificazione Ospedale Città della Pieve" CUP F91E14000390008. Approvazione progetto esecutivo e ulteriori determinazioni

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 10841 del 10/11/2017 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott.ssa Doriana SARNARI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Pasquale PARISE

Hash .pdf (SHA256):

d4e10c8000ed3e101b2762c3729705ada1b4322102c7d974ca20cb3fe9b926c2

Hash .p7m (SHA256):

087426daa0ff8571b1be44fe19e3a9627602910d674bd2834c7415adaa57a239

Firme digitali apposte sulla proposta:

Fabio Pagliaccia, Pasquale Parise, Roberto Susta, Doriana Sarnari

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea CASCIARI)*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO CHE:

- ✓ con D.G.R. n. 53 del 28/01/2013 “Accordo di programma tra il Ministero della Salute, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la Regione Umbria, per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20, legge n. 67/1988 di cui alla D.G.R. n. 1875/2010. Individuazione degli interventi prioritari”, venivano individuati gli interventi prioritari nell’ambito del programma investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie della regione Umbria, da finanziare con l’importo disponibile relativo ai fondi di cui all’art. 20 della L. n. 67/88, tra i quali è previsto l’intervento di riqualificazione dell’Ospedale “Beato Giacomo Villa” di Città della Pieve;
- ✓ l’accordo di programma in argomento, è stato sottoscritto il 5 marzo 2013 e si intende risolto decorsi 18 mesi dalla data di sottoscrizione, con conseguente revoca delle risorse assegnate, limitatamente alla parte relativa agli interventi per i quali non sia stata presentata al Ministero della Salute la richiesta di finanziamento;
- ✓ la Regione Umbria, con DGR n. 834 DEL 22/07/2013 prendeva atto del citato Accordo;
- ✓ la Regione Umbria, con DGR n. 1283 del 19/11/2013, prendendo atto delle richieste avanzate dalle Aziende Sanitarie regionali, ha approvato una prima rimodulazione degli interventi finanziati con il suddetto Accordo;
- ✓ la Regione Umbria, con DGR n. 1571 del 23.12.2013, operava una seconda rimodulazione degli interventi previsti;
- ✓ con Delibera n. 506 del 10.06.2014 veniva approvato il progetto di riqualificazione dell’assistenza sanitaria dell’ambito territoriale del Trasimeno, ove veniva prevista la riorganizzazione dei servizi da assicurare nella struttura ospedaliera di Città della Pieve;
- ✓ la Regione Umbria con DGR n. 808 del 30.06.2014, stabiliva quanto segue:
 - di prendere atto della Delibera USL n. 506/2014 soprarichiamata e approvare i contenuti presenti nel progetto di riordino in quanto conformi alle indicazioni programmatiche emanate dalla Regione;
 - di dare atto che l’intervento di riqualificazione dell’Ospedale Città della Pieve rientra tra quelli finanziati ai sensi dell’Accordo di programma rimodulato per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20 L. n. 67/88 sottoscritto in data 05.03.2013 con il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze ed identificato al n. 6b;
 - di dare atto che, per l’intervento in argomento, il Ministero della Salute deve effettuare la valutazione sulla conformità delle variazioni agli obiettivi generali dell’Accordo di Programma, ai sensi dell’art. 5 comma 4 dello stesso;
- ✓ con Delibera n. 945 del 4.11.2014 si provvedeva all’aggiornamento del programma triennale 2014 – 2016 dei lavori pubblici, nonché all’adozione del programma triennale 2015 – 2017, programmazioni triennali medesime con le quali veniva stabilito di inserire la gara di “Riqualificazione Ospedale di Città della Pieve”

- nell'annualità 2016, atteso che la Regione Umbria con D.G.R. n. 187/2014 e D.G.R. n. 444/2014 adottava le modifiche all'accordo di programma Stato - Regioni del 5.03.2013 e approvava la rimodulazione prevedendo un finanziamento totale di € 1.621.731,35;
- ✓ l'art. 42 bis della L. n. 164/2014, di conversione del D.L. 133/2014 (pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 262 dell'11/11/2014 - Serie generale), ha previsto la proroga del termine per la richiesta di ammissione a finanziamento che le Regioni devono presentare con riferimento al programma di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della l.n. 67/88, stabilito dall'art. 1, comma 310 della l.n. 266/2005. La norma citata, infatti, fissa in trenta mesi (in luogo dei diciotto mesi previsti in precedenza) dalla sottoscrizione degli accordi di programma, il termine per la richiesta di ammissione a finanziamento, limitatamente agli accordi sottoscritti nell'anno 2013;
 - ✓ con nota prot. n. 107.766 del 24/07/2015 la Regione Umbria ha comunicato quanto segue:
 - che il *Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici in sanità* del Ministero della Salute ha espresso parere favorevole sulla proposta di rimodulazione all'Accordo di programma del 03/05/2013 di cui alle DDGR n. 1283/2013 e n. 1571/2013, relativamente all'intervento n. 6.b *Riqualificazione Ospedale Città della Pieve*;
 - nelle more dell'adozione formale delle modifiche dell'Accordo stesso da parte della Giunta Regionale, ha invitato questa Azienda a trasmettere la relativa documentazione progettuale da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori secondo la normativa vigente in materia (in particolare, paragrafo 2.1 "*Procedura per l'ammissione a finanziamento dei singoli interventi*" dell'Accordo Stato-Regioni del 28/02/2008);
 - ha raccomandato di provvedere con estrema sollecitudine a quanto sopra per consentire al Servizio regionale di perfezionare l'iter relativo alla richiesta di ammissione a finanziamento al Ministero della Salute, entro la scadenza prevista del *4 settembre p.v.*;
 - ✓ che pertanto, con Delibera n. 864 del 06/08/2015, ai fini dell'ammissione del finanziamento e per non incorrere nella revoca delle risorse assegnate, in ottemperanza di quanto previsto dal paragrafo 2.1 "*Procedura per l'ammissione a finanziamento dei singoli interventi*" dell'Accordo di Stato-Regioni del 28/02/2008, è stato approvato il progetto preliminare adeguatamente integrato con la documentazione di cui all'art. 17, c. 3 del DPR 207/2010 e s.m.i., da porre a base di gara di un appalto di cui all'articolo 53, comma 2, lettera c), del D. Lgs 163/06 e s.m.i. (*c.d. appalto integrato*);
 - ✓ in data 06/08/2015 e 20/08/2015, il RUP attraverso il sistema informativo traMA, in corrispondenza del codice 781, ha trasmesso la documentazione progettuale relativa all'intervento di riqualificazione in oggetto;
 - ✓ la Regione Umbria, con DGR n. 991 del 31/08/2015:

- ha preso atto della trasmissione della documentazione progettuale attraverso il sistema informativo traMA;
 - ha preso atto dell’approvazione del progetto da parte della USL;
 - ha stabilito che la USL, sulla base del parere tecnico prot. n. 0119661 del 21/08/2015, del Servizio regionale Opere pubbliche: programmazione monitoraggio e sicurezza – progettazione ed attuazione, ridetermini in difetto di almeno dieci punti percentuali il costo minimo della manodopera e affronti il problema di eventuali interferenze con aree o impianti esistenti e non oggetto di appalto;
 - ha dato mandato al Direttore regionale alla Salute e coesione sociale, in qualità di soggetto responsabile dell’attuazione di tale Accordo, di sottoscrivere il Modulo A, ad integrazione del precedente Accordo del 19/12/2012;
 - ha dato mandato al Dirigente del Servizio regionale Programmazione economico-finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione delle aziende sanitarie di trasmettere la DGR 991 del 31/08/2015 ed il Modulo A, al Ministero della salute, ai fini dell’istanza di ammissione a finanziamento;
- ✓ la Regione Umbra, con nota assunta al prot. USL n. 94421 del 14/10/2015, ha trasmesso il Decreto di ammissione a finanziamento del Ministero della Salute del 07/10/2015 , per un importo complessivo di € 2.600.000,00, così suddiviso:

n. AdP	n. traMA	Denominazione intervento da Accordo di Programma	Finanziamento statale	Finanziamento Regionale	Finanziamento Aziendale	Totale finanziamento
6.b	781	Riqualficazione Ospedale di Città della Pieve	1.540.644,78	81.086,57	978.268,65 (DGR 493/2015)	2.600.000,00

- ✓ con Delibera n. 1265 del 27/11/2015, è stata attivata una procedura ristretta per l’individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell’offerta per l’appalto integrato dei lavori di riqualificazione dell’Ospedale di Città della Pieve, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
- ✓ con Delibera n. 548 del 19/05/2016, sono stati approvati i verbali di prequalifica e la lettera di invito con relativi allegati (fascicolo di gara), da inviare a tutti gli operatori economici ammessi al prosieguo della procedura, confermando quale Responsabile del procedimento l’Ing. Fabio Pagliaccia, dirigente dell’U.O. Attività Tecniche;
- ✓ con Delibera n. 952 del 31/08/2016, è stata nominata la Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche, che dovevano contenere il progetto definitivo dell’intervento, elaborato nel rispetto degli articoli 24 e segg. del DPR 207/2010, ;
- ✓ con Delibera n. 1414 del 12/12/2016, l’appalto integrato è stato aggiudicato al CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOC.COOP., c.f. 00916510365, con sede in Modena, CAP 41122, Via Malavolti 33, per un importo a corpo, al netto del ribasso unico offerto del 47,8787%, pari ad € 1.337.000,91, oltre oneri previdenziali e fiscali come per legge;

- ✓ con nota PEC 170977 del 13/12/2016 l'aggiudicazione dei lavori è stata comunicata a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ed, ai sensi dell'art. 75, c. 9 del medesimo Decreto Legislativo, è stata svincolata la garanzia provvisoria;
- ✓ il risultato della procedura di affidamento dell'appalto integrato è stato pubblicato secondo le modalità di cui all'articolo 122, commi 3 e 5 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., su:
 - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 3 del 09/01/2017;
 - Messaggero ed. Nazionale del 01/02/2017;
 - Gazzetta Aste e Appalti Pubblici del 31/01/2017;
 - Messaggero ed. Umbria del 01/02/2017;
 - Profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti – Appalti aggiudicati;
 - Servizio Contratti Pubblici del MIT;
 - Portale dei bandi e dei contratti pubblici Anac;
- ✓ con Delibera n. 95 del 26/01/2017 è stata indetta una conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2 della L. 241/90 e s.m.i., da svolgere in forma semplificata e in modalità asincrona, nel rispetto dell'art. 14-bis della legge medesima, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da altre amministrazioni pubbliche (inclusi eventualmente i gestori di beni o servizi pubblici), sulla progettazione definitiva presentata in sede di gara da CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOC.COOP., soggetto aggiudicatario dell'appalto integrato dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Città della Pieve;
- ✓ con Delibera n. 436 del 27/03/2017 è stata adottata, la determinazione motivata di conclusione della conferenza che sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, come previsto dall'art. 14- quater, c. 1, della L. 241/90 e s.m.i.; tutte le amministrazioni interessate hanno prestato il proprio assenso sul progetto definitivo in argomento, in alcuni casi con prescrizioni, che possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali e di cui si terrà conto in sede di progettazione esecutiva;
- ✓ con nota prot. n. 44371 del 28/03/2017 la determinazione motivata di conclusione della conferenza è stata trasmessa a tutte le Amministrazioni pubbliche interessate, pertanto, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, decorrono dal 28/03/2017, ai sensi e 14- quater, c. 4, della L. 241/90 e s.m.i.
- ✓ con nota assunta al prot. USL n. 58682 del 27/04/2017 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ha trasmesso parere favorevole di compatibilità paesaggistica, confermando le prescrizioni di cui al parere prot. n. 4567 del 03/03/2017, espresso in conferenza di servizi;
- ✓ con Delibera n. 642 dell'11/05/2017 è stato tra gli altri:
 - approvato il progetto definitivo dell'intervento,
 - approvato lo schema di contratto di appalto integrato,

- nominato Direttore dei lavori il Geom. Mario Taborchi, responsabile dell'area Tecnica Perugino/Trasimeno;
- autorizzato il Responsabile del procedimento a disporre l'affidamento esterno della direzione operativa;
- ✓ con nota prot. n. 66575 del 12/05/2017 il Responsabile del procedimento ha autorizzato il Direttore dei lavori alla consegna in via d'urgenza delle aree di intervento, ai fini dell'allestimento del cantiere;
- ✓ il Contratto di appalto integrato è stato sottoscritto in data 17/07/2017 e assunto al Reg. USL n. 143;
- ✓ CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOC.COOP., in data 17/07/2017, ha trasmesso il progetto esecutivo dei lavori, assunto al prot. USL n. 98394 e costituito dalla documentazione agli atti dell'U.O. Attività tecniche;
- ✓ il quadro economico dei lavori (**ALL. 1**), approvato con Delibera n. 1414 del 12/12/2016 e come confermato nel progetto esecutivo, prevede un importo complessivo pari ad € 2.600.000,00, costituito come segue:
 - € 1.227.146,91 per lavori,
 - € 54.210,20 per progettazione definitiva,
 - € 55.643,80 per progettazione esecutiva,
 - € 1.262.999,09 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- ✓ come richiesto dal Responsabile del procedimento con nota prot 116127 del 29/08/2017, CME, con nota assunta al Reg. USL 133602 del 28/09/2017, ha trasmesso il cronoprogramma revisionato sulla base di una diversa articolazione delle fasi lavorative, fermo restando il tempo utile contrattuale di 350 giorni naturali e consecutivi per ultimare l'appalto (**ALL. 2**);

DATO ATTO che, per quanto riguarda l'esecuzione dell'appalto integrato, trattandosi di procedura avviata prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. n. 50 del 18.4.2016, continuano ad applicarsi le previgenti disposizioni di cui al D. Lgs. 163/06, come previsto dal Comunicato del Presidente ANAC dell'11/05/2016;

ATTESO che, come previsto dall'art. 168 del DPR 207/2010 e dalla disciplina di gara il progetto esecutivo, è stato sottoposto a verifica, ex art. 33 e ssgg. e art. 52 e ssgg. del D.P.R. 207/2010 e s.m.i, in data 09/11/2017, da parte degli uffici tecnici della stazione appaltante, come da documentazione allegata (**ALL. 3**);

CHE pertanto, nel rispetto dell'art. 168, c. 6 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., è necessario approvare il progetto esecutivo redatto ai sensi dell'art. 33 e ssgg. del medesimo D.P.R. 207/2010 e s.m.i., ed effettuare altresì la consegna definitiva dei lavori;

CONSIDERATO che, a seguito della verifica delle prestazioni che saranno svolte dal Direttore dei lavori, sono state ridotte le prestazioni da affidare al Direttore operativo da individuare con incarico professionale esterno, pertanto, si è reso necessario rimodulare il prospetto del

corrispettivo posto a base di gara per l'espletamento dell'incarico di Direzione operativa, approvato con Delibera n. 642 del'11/05/2017, prospetto redatto sulla base del D.M. 17/06/2016 del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*, che viene ridotto da € 28.339,44, ad € 19.357,08, oltre CNPAIA ed IVA come per legge (**ALL. 4**);

VISTO l'art. 157, c. 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale vieta l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, di direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal presente codice;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 31, c. 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il "Regolamento per affidamento di incarichi professionali di ingegneria ed architettura di importo inferiore a 100.000,00 Euro", approvato con Delibera n. 495 del 21/06/2013, il quale prevede che l'assegnazione di incarichi professionali, per prestazioni di importo inferiore a € 40.000,00, può avvenire mediante affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento, senza obbligo di interpello di soggetti inseriti nell'Elenco regionale dei professionisti. In tal caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato tra il Responsabile del Procedimento ed il soggetto esterno cui si intende affidare la commessa;

VISTA la Convenzione Reg. USL n. 79 del 16/05/2016, stipulata con la Regione Umbria per l'utilizzo da parte di questa Azienda, del Servizio online dell'*"Elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila euro di cui all'art. 21 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3"*, approvato, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 10368 del 10 ottobre 2017 del Servizio Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza;

RITENUTO pertanto dover autorizzare il Dirigente dell'U.O. Attività Tecniche, in qualità di Responsabile del Procedimento, a disporre con successiva Determinazione Dirigenziale, l'affidamento dell'attività di direzione operativa, nel rispetto delle Linee Guida Anac n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e tenendo conto dei principi di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui

all'art. 36, c. 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., considerato che il soggetto da invitare alla presente procedura negoziata, sarà individuato tra quelli iscritti nell'Elenco regionale, per le seguenti tipologie di servizi:

8. Direzione, assistenza e contabilità lavori negli ambiti specialistici, architettonica, strutturale, impianti elettrici e speciali e meccanici, strade e infrastrutture, inerente:

a) Nuove costruzioni di importanza costruttiva corrente; ristrutturazioni edilizie, adeguamenti e manutenzioni (Opere individuate dalle classi/categorie I-a, I-b e I-c della L. 143/1949);

Fascia 1: servizi di importo stimato inferiore a 20.000,00 euro,

DATO ATTO che la spesa prevista per l'incarico di direzione operativa, pari ad € 24.560,26 (corrispettivo a base di gara, compresi oneri previdenziali e fiscali), è già prevista nel quadro economico dell'intervento di cui alla Delibera n. 1265/2015 (Delibera CIPE 98/2008 -D.G.R. 1467/2015), intervento n. 6.b AdP che risulta così finanziato:

NUOVA RISERVA	FONTE FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZIAMENTO	CODICE PIANO INVESTIMENTI 2015/06
120-100-20	5036	AZA0-0600	AZA0-0004	QUOTA STATO	€ 1.540.644,78
120-100-50	5035	AZA0-0600	AZA0-0005	QUOTA REGIONE	€ 81.086,57
120-100-70	5116	AZA0-0600	AZA0-0010	CONTRIB. IN C/ESERCIZIO DGR 493/14.04.2015	€ 978.268,65

DATO ATTO che le necessarie e opportune informazioni in merito all'intervento in oggetto (tempi contrattuali, rendicontazione di spesa, ecc.), dovranno essere trasmesse all'ufficio regionale competente attraverso il sistema informativo "traMA" di cui alla D.G.R. 1680/2011, nel rispetto delle "Linee guida per la redazione dei piani di settore in materia di lavori e opere pubbliche e procedure amministrative uniformi per l'attuazione dei piani di settore di cui all'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3", approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2010, n. 1405, **codice progetto 781**;

VISTI:

- ✓ il D. Lgs. 163/06 e s.m.i;
- ✓ il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- ✓ la L.R. 3/2010;
- ✓ il D. Lgs. 50/2016;
- ✓ il "Regolamento per affidamento di incarichi professionali di ingegneria ed architettura di importo inferiore a 100.000,00 Euro", approvato con Delibera n. 495 del 21/06/2013;
- ✓ la Delibera del Direttore Generale n. 100/2017 "Adozione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità";

- ✓ le “Linee guida n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate con Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.228 del 29-9-2016;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare la seguente Delibera

- 1. PRENDERE ATTO** che il progetto esecutivo, redatto da CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI Soc. Coop. c.f. 00916510365 con sede in Modena, Via Malavolti n. 33, soggetto aggiudicatario dell'appalto integrato dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Città della Pieve, come previsto dall'art. 168 del DPR 207/2010 e dalla disciplina di gara, è stato sottoposto a verifica, ex art. 33 e ssgg. e art. 52 e ssgg. del D.P.R. 207/2010 e s.m.i, in data 09/11/2017, da parte degli uffici tecnici della stazione appaltante, come da documentazione agli atti d'ufficio.
- 2. APPROVARE** il progetto esecutivo dell'appalto integrato, il quale, come risulta dal quadro economico, prevede una spesa complessiva, pari ad € 2.600.000,00, costituita come segue:
 - € 1.227.146,91 per lavori,
 - € 54.210,20 per progettazione definitiva,
 - € 55.643,80 per progettazione esecutiva,
 - € 1.262.999,09 per somme a disposizione dell'amministrazione.
- 3. AUTORIZZARE** il Dirigente dell'U.O. Attività Tecniche, in qualità di Responsabile del Procedimento, per le motivazioni esposte in premessa, a disporre con successiva Determinazione Dirigenziale, l'affidamento esterno dell'attività di direzione operativa, per un importo a base d'asta pari ad € 19.357,08, oltre CNPAIA ed IVA come per legge.
- 4. DARE ATTO** che la spesa prevista per l'incarico di direzione operativa, pari ad € 24.560,26 (corrispettivo a base di gara, compresi oneri previdenziali e fiscali), è già prevista nel quadro economico dell'intervento di cui alla Delibera n. 1265/2015 (Delibera CIPE 98/2008- D.G.R. 1467/2015), intervento n. 6.b AdP che risulta così finanziato:

NUOVA RISERVA	FONTE FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZIAMENTO	CODICE PIANO INVESTIMENTI 2015/06
120-100-20	5036	AZA0-0600	AZA0-0004	QUOTA STATO	€ 1.540.644,78
120-100-50	5035	AZA0-0600	AZA0-0005	QUOTA REGIONE	€ 81.086,57
120-100-70	5116	AZA0-0600	AZA0-0010	CONTRIB. IN C/ESERCIZIO DGR 493/14.04.2015	€ 978.268,65

5. **DARE ATTO** inoltre che le necessarie e opportune informazioni in merito all'intervento in oggetto (tempi contrattuali, rendicontazione di spesa, ecc.), dovranno essere trasmesse all'ufficio regionale competente attraverso il sistema informativo "traMA" di cui alla D.G.R. 1680/2011, nel rispetto delle "Linee guida per la redazione dei piani di settore in materia di lavori e opere pubbliche e procedure amministrative uniformi per l'attuazione dei piani di settore di cui all'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3", approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2010, n. 1405 – **codice progetto 781**.
6. **DARE ATTO**, infine, che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza.

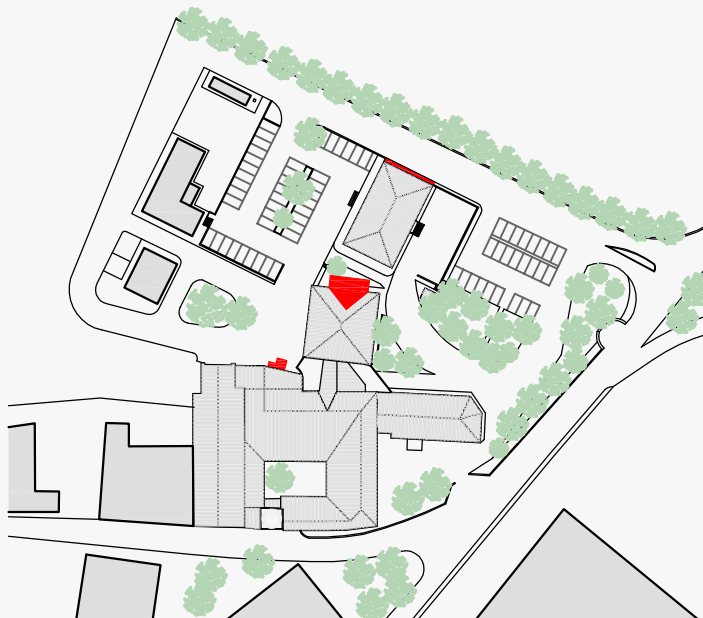
Il Funzionario Istruttore
Annalisa Spoletini

Il Responsabile P.O.
Dott. Roberto Susta

Il Dirigente
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

Codice CUP: F91E14000390008
Codice CIG: 6487221020

PROGETTO ESECUTIVO



PROGETTO ESECUTIVO STABILIMENTO OSPEDALIERO E CASA DELLA SALUTE

QUADRO ECONOMICO

CODICE ELAB. BN1-E-EC-R04_A	
Formato A4	Scala ----
COORDINATORE <i>Ing. Egisto Grifa</i>	PROGETTISTI <i>Ing. Nando Granieri Ing. Marco Abram</i> <i>Arch. Giovanni Orsoni Ing. Filippo Pambianco</i> <i>Ing. Federico Durastanti Ing. Luca Nani</i> <i>Ing. Elena Bartolucci Ing. Laura Sbrenna</i> <i>Ing. Vasco Truffini Dott. Geol. Vito Cresci</i>

Impresa



Progettisti



QUADRO ECONOMICO

A	IMPORTO COMPLESSIVO CONTRATTO	(A1+A2+A3+A4)	1 337 000,91 €
A1	IMPORTO DEI LAVORI		1 180 146,91 €
A1.1	di cui COSTI DELLA MANODOPERA non soggetti a ribasso	24,03%	445 756,50 €
A1.2	di cui SPESE GENERALI DELLA SICUREZZA non soggette a ribasso	2,39%	44 344,03 €
A1.3	di cui LAVORI soggetti a ribasso		1 364 899,47 €
A1.4	di cui LAVORI al netto del ribasso		690 046,38 €
A2	COSTI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	2,47%	47 000,00 €
SOMMANO I LAVORI		(A1+A2)	1 227 146,91 €
A3	PROGETTAZIONE DEFINITIVA	83 787,13 €	
	PROGETTAZIONE DEFINITIVA AL NETTO DEL RIBASSO		54 210,20 €
A4	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	86 003,94 €	
	PROGETTAZIONE ESECUTIVA AL NETTO DEL RIBASSO		55 643,80 €
SOMMANO LA PROGETTAZIONE		(A3+A4)	109 854,00 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		1 262 999,09 €
B1	I.V.A. 10% sui lavori	122 714,69 €	
B2	Competenze geologiche per direzione esecutiva	959,57 €	
B3	Epap 2% su competenze geologiche ((quota su A3+A4)+B2)	51,18 €	
B4	I.V.A. 22% su competenze geologiche e EPAP ((quota su A3+A4)+B2+B3)	574,21 €	
B5	Competenze tecniche, coordinamento sicurezza per l'esecuzione, Direzione Lavori, contabilità	131 026,13 €	
B6	Cnpaia 4% su competenze tecniche ((quota su A3+A4)+B5)	9 635,21 €	
B7	I.V.A. 22% su competenze tecniche e Cnpaia ((quota su A3+A4)+B5+B6)	55 113,37 €	
B8	Accantonamento art. 13 L.R. 3/2010	78 000,00 €	
B9	Incentivo di cui all'art. 92, comma 5 Reg. D.A. 719/2001 (per collaboratori del R.U.P. = 1,40% x 0,20)	5 325,60 €	
B10	Collaudo statico e tecnico amministrativo (compreso contributo integrativo ed i.v.a.)	15 582,00 €	
B11	Competenze tecniche per progettazione preliminare compreso Cnpaia 4% e i.v.a. 22%	15 869,09 €	
B12	Spese per pubblicità e commissione giudicatrice	10 000,00 €	
B13	Imprevisti ed arrotondamenti	818 148,04 €	
IMPORTO COMPLESSIVO			2 600 000,00 €

[illegible]

U.O. Attività Tecniche
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/03/2013 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88) - INTERVENTO N. 6.B - APPALTO INTEGRATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DI CITTÀ DELLA PIEVE ARTICOLO 53, COMMA 2, LETTERA C), COMMI 3, 4 E 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 2006, ARTICOLI 43, 138 E 168 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207.

CUP F91E14000390008 CIG 6487221020.

RAPPORTO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(art. 33 e ssgg. e art. 52 e ssgg. del D.P.R. 207/2010)

Il giorno 09/11/2017 presso la Sede di questa Amministrazione, si sono riuniti:

- ✓ **P.I. Marzio Medici**, Responsabile area tecnica Alto Chiascio della USL Umbria 1, in qualità di soggetto preposto al controllo del progetto definitivo dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Città della Pieve, per la parte relativa **all'impianto Idrico-Antincendio, Termico ed Elettrico**;
- ✓ **Dott. Ing. Nando Granieri** in qualità incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche, nonché Legale rappresentante della società Sintagma srl, capogruppo del R.T. Sintagma srl, Ing Egisto Grifa (mandante) e Geol. Vito Cresci (mandante), e progettista indicato dall'aggiudicatario dell'appalto integrato CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOC.COOP. di Modena;

Il P.I. Marzio Medici, nella qualità summenzionata:

- ✓ preso atto del Verbale di validazione del progetto preliminare approvato con Delibera n. 864 del 06/08/2015;
- ✓ preso atto del rapporto di verifica del progetto definitivo approvato con Delibera n. 642 del 11/05/2017;
- ✓ preso atto che il contratto di appalto integrato è stato stipulato in data 21/06/2017;

U.O. Attività Tecniche

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

- ✓ preso visione del progetto esecutivo, composto dagli elaborati di cui all'allegato A, redatti nel rispetto dell'art. 33 del PDR 207/2010 e s.m.i.
- ✓ accertato che gli interventi corrispondono a quelli indicati nel progetto definitivo;
- ✓ constatato che il progetto esecutivo è conforme al progetto definitivo;

dà atto dell'esito della verifica sulla documentazione di cui sopra:

ESITO DELLA VERIFICA



POSITIVO



POSITIVO CON OSSERVAZIONI

Allega il rapporto delle verifiche eseguite sugli elaborati suddetti.

Az. U.S.L. n°. 1 - Regione Umbria

AREA TECNICA PATRIMONIALE

Sin. Marzio Medici

P.I. MARZIO MEDICI

U.O. Attività Tecniche
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/03/2013 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88) - INTERVENTO N. 6.B - APPALTO INTEGRATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DI CITTÀ DELLA PIEVE ARTICOLO 53, COMMA 2, LETTERA C), COMMI 3, 4 E 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 2006, ARTICOLI 43, 138 E 168 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207.

CUP F91E14000390008 CIG 6487221020.

RAPPORTO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(art. 33 e ssgg. e art. 52 e ssgg. del D.P.R. 207/2010)

Il giorno 09/11/2017 presso la Sede di questa Amministrazione, si sono riuniti:

- ✓ **Geom. Franco Sorbelli**, Responsabile area tecnica Assisano e Todi/Marsciano della USL Umbria 1, in qualità di soggetto preposto al controllo del progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Città della Pieve, per la parte relativa **all'Edilizia, alle Strutture e alla Sicurezza;**
- ✓ **Dott. Ing. Nando Granieri** in qualità incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche, nonché Legale rappresentante della società Sintagma srl, capogruppo del R.T. Sintagma srl, Ing Egisto Grifa (mandante) e Geol. Vito Cresci (mandante), e progettista indicato dall'aggiudicatario dell'appalto integrato CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOC.COOP. di Modena;

Il Geom. Franco Sorbelli, nella qualità summenzionata:

- ✓ preso atto del Verbale di validazione del progetto preliminare approvato con Delibera n. 864 del 06/08/2015;
- ✓ preso atto del rapporto di verifica del progetto definitivo approvato con Delibera n. 642 del 11/05/2017;
- ✓ preso atto che il contratto di appalto integrato è stato stipulato in data 21/06/2017;

U.O. Attività Tecniche

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

- ✓ preso visione del progetto esecutivo, composto dagli elaborati di cui all'allegato A, redatti nel rispetto dell'art. 33 del PDR 207/2010 e s.m.i.
- ✓ accertato che gli interventi corrispondono a quelli indicati nel progetto definitivo;
- ✓ constatato che il progetto esecutivo è conforme al progetto definitivo;

dà atto dell'esito della verifica sulla documentazione di cui sopra:

ESITO DELLA VERIFICA



POSITIVO



POSITIVO CON OSSERVAZIONI

Allega il rapporto delle verifiche eseguite sugli elaborati suddetti.

GEOM FRANCO SORBELLI



CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.e del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

CODICE DEL PROGETTO	CUP F91E14000390008 CIG 6487221020			
DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	APPALTO INTEGRATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'OSPEDALE DI			
LOCALITA'	CITTA' DELLA PIEVE			
TIPO DI FINANZIAMENTO	ART. 20 L. 67/88			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	DOTT ING. FABIO PAGLIACCIA			
DATA DI INIZIO VERIFICA				
RESPONSABILE TECNICO DELLA VERIFICA			Firma _____	
ALTRI PARTECIPANTI ALLA VERIFICA				
NOME	RUOLO NEL GRUPPO DI VERIFICA			
MARZIO MEDICI	VERIFICA PROGETTAZ. IMPIANTO ANTINCENDIO ELETTRICO TERMICO			
FRANCO SORBELLI	VERIFICA PROGETTAZ. EDILIZIA, STRUTTURE E SICUREZZA			
FASE DI PROGETTAZIONE OGGETTI DI VERIFICA	ARCHITETTONICO	X	IMPIANTO ELETTRICO	X
	DOCUMENTI GENERALI	X	IMPIANTO IDRAULICO	X
	RILIEVI ED INDAGINI	X	IMPIANTO TERMICO	X
	STRUTTURE	X	IMPIANTO SPECIALE	X
	ALTRO (*)	X	SICUREZZA	X

(*) ECONOMICI, ANTINCENDIO, MECCANICI, IDRICO-SANITARIO, GAS MEDICINALI

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE PER L'ESECUZIONE DELLA VERIFICA			
PRESENTE	TITOLO DOCUMENTO	CODICE	REVISIONE
☒ SI - NO - NA	Elaborati progettuali come da elenco generale allegato		
☐ SI - NO - NA			
☐ SI - NO - NA			
☐ SI - NO - NA			
☐ SI - NO - NA			
☐ SI - NO - NA			

NOTA GENERALE:

L'attestazione di Conformità al requisito è apposta solo se il punto soddisfa tutti i criteri di cui alla **PARTI II – TITOLO II – CAPO I e CAPO II del DPR 207/2010**, compresi quelli generali previsti all'ART. 52 – Criteri generali della verifica: Le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

a) Affidabilità

1. Verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. Verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) Completezza ed adeguatezza

1. Verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. Verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. Verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;

4. Verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
 5. Verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
 6. Verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- c) Leggibilità, coerenza e ripercorribilità**
1. Verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 2. Verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
 3. Verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- d) Compatibilità**
1. La rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
 2. La rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - a. Inserimento ambientale;
 - b. Impatto ambientale;
 - c. Funzionalità e fruibilità;
 - d. Stabilità delle strutture;
 - e. Topografia e fotogrammetria;
 - f. Sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - g. Igiene, salute e benessere delle persone;
 - h. Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - i. Sicurezza antincendio;
 - j. Inquinamento;
 - k. Durabilità e manutenibilità;
 - l. Coerenza dei tempi e dei costi;
 - m. Sicurezza ed organizzazione del cantiere.

LEGENDA GENERALE

C = Conforme;

NC = Non Conforme

NA = Non Applicabile

NOTE:

Il campo NOTE deve essere compilato in particolare per evidenziare requisiti Non Conformi, eventuali motivazioni di Non Applicabilità e per riportare le eventuali controdeduzioni del progettista.

La descrizione per ciascun punto Non Conforme dovrà essere anche riportata nel Rapporto di Verifica.

Quando non è possibile indicare il Codice Elaborato e la Revisione (nei punti della check list in cui ciò è richiesto) in quanto la verifica ha riguardato più elaborati (es. nel caso degli elaborati grafici), è possibile richiamare l'elenco elaborati complessivo.

ATTENZIONE:

La verifica si presuppone essere svolta sul 100% degli elaborati progettuali. Se così non fosse, occorre specificarlo nel capo Note (nella sezione pertinente della check list) specificando i motivi di tale scelta.

LISTA DI CONTROLLO DEI CONTENUTI DEL PROGETTO ESECUTIVO	
PROGETTO ESECUTIVO	
Art. 33 (Documenti componenti il progetto esecutivo)	
1. Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o in conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'Art. 15, comma 3, DPR 207/2010, anche con riferimento alla loro articolazione:	Documento presente
a) RELAZIONE GENERALE	☒ SI NO - NA
b) RELAZIONI SPECIALISTICHE	☒ SI NO - NA
c) ELABORATI GRAFICI COMPRENSIVI ANCHE DI QUELLI DELLE STRUTTURE, DEGLI IMPIANTI E DI RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	☒ SI NO - NA
d) CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI	☒ SI NO - NA
e) PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI	☒ SI NO - NA
f) PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 100 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N.81, E QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA	☒ SI NO - NA
g) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO	☒ SI NO - NA
h) CRONOPROGRAMMA	☒ SI NO - NA
i) ELENCO DEI PREZZI UNITARI E EVENTUALI ANALISI	☒ SI NO - NA
l) SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	☒ SI NO - NA
m) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	☒ SI NO - NA
Note:	

a) Relazione Generale Art. 34 del DPR 207/2010(Relazione generale del progetto esecutivo)	Codice Elaborato	Revisione
La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati generali e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il progetto preveda l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.		
La relazione generale contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.		C- NC - NA
Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.		C- NC - NA
Note:		

b) Relazioni Specialistiche Art. 35 del DPR 207/2010 (Relazioni specialistiche)	Codice Elaborato	Revisione
Il progetto esecutivo prevede almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo. Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.		
Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.		Ⓒ NC - NA
Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione		Ⓒ NC - NA
Note:		

c) Elaborati grafici del progetto esecutivo Art. 36 del DPR 207/2010 (Elaborati grafici del progetto esecutivo)	Codice Elaborato	Revisione
Gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti, salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento:		
Dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;	C-	NC - NA
Dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini seguite in sede di progettazione esecutiva;	C-	NC - NA
Dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;	C-	NC - NA
Dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;	C-	NC - NA
Dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;	C-	NC - NA
Dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9 del DPR 207/2010;	C-	NC - NA
Dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;	C-	NC - NA
Dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.	C-	NC - NA
Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.	C-	NC - NA
Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso un altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;	C-	NC - NA
Note:		

d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti Art. 37 del DPR 207/2010 (Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti)	Codice Elaborato	Revisione
I calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, possono essere eseguiti anche mediante utilizzo di programmi informatici.		
I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.	C-	NC - NA
I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.	C-	NC - NA
La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.	C-	NC - NA
I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.	C-	NC - NA
Il progetto delle strutture comprende:		
a) Gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro: 1. Per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere; 2. Per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi; 3. Per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione; b) La relazione di calcolo contiene: 1. L'indicazione delle norme di riferimento; 2. La specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie; 3. L'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate; 4. Le verifiche statiche.	C-	NC - NA
Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative.	C -	NC - NA
Il progetto esecutivo degli impianti comprende:		
a) Gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie; b) L'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo; c) La specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed	C-	NC - NA

apparecchiature.	
I valori minimi delle scale contenuti nel presente articolo possono essere variati su motivata indicazione del Responsabile del Procedimento	C - NC - NA
Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione b) per le relazioni di calcolo: 1. Verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame; 2. Verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili; 3. Verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari; 4. Verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa; 5. Verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.	C - NC - NA
Note: Il progetto esecutivo è sostanzialmente sovrapponibile alla progettazione definitiva, il cui grado di approfondimento e dettaglio aveva consentito il rilascio dell'autorizzazione sismica prot. 115042 del 25/05/2017 da parte del competente servizio regionale (Servizio Rischio/Sismico)	

e) Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti Art. 38 del DPR 207/2010 (Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti)	Codice Elaborato	Revisione
Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico. Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione del Responsabile del Procedimento:		
Il manuale d'uso Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici. Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni: - La collocazione nell'intervento delle parti menzionate; - La rappresentazione grafica; - La descrizione; - Le modalità d'uso corretto.		C - NC - NA
Il manuale di manutenzione Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio. Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni: - La collocazione nell'intervento delle parti menzionate; - La rappresentazione grafica; - La descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo; - Il livello minimo delle prestazioni; - Le anomalie riscontrabili; - Le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente; - Le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.		C - NC - NA
Il programma di manutenzione Il programma di manutenzione si realizza, a scadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre sottoprogrammi: - Il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita; - Il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;		C - NC - NA

f) Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della mano d'opera Art. 39 del DPR 207/2010 (Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della mano d'opera)	Codice Elaborato	Revisione
Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81. La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'articolo 16, comma 1, punto a.2) del DPR 207/2010.		
I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.		C- NC - NA
Il quadro di incidenza della manodopera è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'articolo 86, comma 3-bis, del codice. Il quadro definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.		C- NC - NA
Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione g) per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;		C- NC - NA
Note:		

h) Cronoprogramma Art. 40 del DPR 207/2010 (Cronoprogramma)	Codice Elaborato	Revisione
Il progetto esecutivo è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni		
Il cronoprogramma è composto da un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Il cronoprogramma è redatto al fine di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna, nonché ai fini di quanto previsto dall'articolo 171, comma 12.		C - NC - NA
Nei casi di cui all'articolo 53, comma 2, lettere b) e c), del codice, il cronoprogramma presentato dal concorrente unitamente all'offerta.		C - NC - NA
Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.		
Note: Con riferimento alla richiesta del Responsabile del procedimento prot 116127 del 29/08/2017, l'appaltatore con nota del 26/09/2017, acquisita a protocollo USL in entrata prot. 133602, ha trasmesso il cronoprogramma revisionato sulla base di una diversa articolazione delle fasi lavorative, fermo restando il tempo utile contrattuale di 350 giorni naturali e consecutivi per ultimare l'appalto		

i) Elenco dei prezzi unitari Art. 41 del DPR 207/2010 (Elenco dei prezzi unitari)	Codice Elaborato	Revisione
Per la redazione dei computi metrico estimativi facenti parte integrante dei progetti esecutivi, vengono utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, secondo quanto specificato all'articolo 32, integrati, ove necessario, da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità.		
Verifica di conformità		C - NC - NA
Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione f) per la documentazione di stima economica, verificare che: 1. I costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni; 2. I prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata; 3. Siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari; 4. I prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con l'analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento; 5. Gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi; 6. I metodi di misura delle opere siano usuali o standard; 7. Le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti; 8. I totali calcolati siano corretti; 9. Il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice; 10. Le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente; 11. I piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario.		C - NC - NA
Note:		

g) Computo metrico estimativo e quadro economico Art. 42 del DPR 207/2010 (Computo metrico estimativo e quadro economico)	Codice Elaborato	Revisione
Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'articolo 41 del DPR 207/2010.		C- NC - NA
Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco di cui all'articolo 41 del DPR 207/2010. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s). Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.		C- NC - NA
Nel quadro economico, redatto secondo l'articolo 16, confluiscono: a. Il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere di cui all'articolo 15, comma 9, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; b. L'accantonamento per imprevisti e per eventuali lavori in economia; c. Tutti gli ulteriori costi relativi alle varie voci riportate all'articolo 16.		C- NC - NA
Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione h) per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16. In particolare: 1. I quadri economici degli interventi sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale sono riferiti e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso e prevedono la seguente articolazione del costo complessivo: a1. Lavori a misura, a corpo, in economia; a2. Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta; b. Somme a disposizione della stazione appaltante per: 1. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura; 2. Rilievi, accertamenti e indagini; 3. Allacciamenti ai pubblici servizi; 4. Imprevisti; 5. Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi; 6. Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice; 7. Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente; 8. Spese per l'attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di		C- NC - NA

supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione; 9. Eventuali spese per commissioni giudicatrici; 10. Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche; 11. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici; 12. I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.	
Note: In fase di aggiudicazione (Delibera 1414 del 12/12/2016) nella voce Imprevisti ed arrotondamenti è stato accantonato un importo pari ad € 818.148,04 Mediante recupero del ribasso d'asta	

Capitolato speciale d'appalto. Norme generali Art. 43 del DPR 207/2010	Codice Elaborato	Revisione
Il Capitolato speciale d'appalto Norme generali contiene, per quanto non disciplinato dal regolamento e dal capitolato generale, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, Conformemente al contratto di appalto integrato già sottoscritto, con particolare riferimento a: a. Termini di esclusione e penali; b. Programma di esecuzione dei lavori; c. Sospensioni o riprese dei lavori; d. Oneri a carico dell'esecutore; e. Contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo; f. Liquidazione dei corrispettivi; g. Controlli; h. Specifiche modalità e termini di collaudo; i. Modalità di soluzione delle controversie;		Ⓒ - NC - NA
E' stato elaborato altresì il capitolato speciale, Parte prima – opere edili, Parte seconda – impianti meccanici, parte terza-impianti elettrici, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del contratto		Ⓒ - NC - NA
Il capitolato speciale d'appalto contiene la descrizione delle lavorazioni e la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio: a. Tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo; b. Le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali;		Ⓒ - NC - NA
Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera I), il capitolato contiene, altresì, l'obbligo per l'esecutore di redigere un documento (piano di qualità di costruzione e di installazione), da sottoporre alla approvazione della direzione dei lavori, che prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. Il piano definisce i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità;		C - NC - Ⓒ NA
Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera I), il capitolato speciale d'appalto prevede, inoltre, un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare, il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo);		C - NC - Ⓒ NA
Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine		Ⓒ - NC - NA

del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita;	
Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo;	C - NC - NA
Ai fini della disciplina delle varianti e degli interventi disposti dal direttore dei lavori ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo, del codice, la verifica dell'incidenza delle eventuali variazioni è desunta dagli importi netti dei gruppi di categorie ritenute omogenee definiti con le modalità di cui ai commi 6 e 7 dell'articolo 43 del DPR 207/2010;	C - NC - NA
Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta;	C - NC - NA
Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'articolo 40, comma 1, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. È in facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze;	C - NC - NA
Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'esecutore, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal cronoprogramma di cui all'articolo 40 del DPR 207/2010.	C - NC - NA
Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.	C - NC - NA
Note:	

PROGETTO ESECUTIVO															
NOME FILE	TAV NO. (NOME TAV.)	COMMESSA	FASE PROG.	SIGLA	TIPO DIS.	PROGR.	REV.	TITOLO ELABORATO	SCALA	FORM.	COPIE				
ELABORATI GENERALI															
BN1-E-GE-R-01_A	BN1-E-GE-R01_A	BN1	E	GE	R	01	A	Relazione generale e verifiche urbanistiche		A4					
BN1-E-GE-R-02_A	BN1-E-GE-R02_A	BN1	E	GE	R	02	A	Relazione geologica/geotecnica e dichiarazione terre e rocce da scavo		A4					
BN1-E-GE-R-03_B	BN1-E-GE-R03_B	BN1	E	GE	R	03	B	Capitolato Speciale di Appalto - Norme Generali		A4					
BN1-E-GE-R-04_A	BN1-E-GE-R04_A	BN1	E	GE	R	04	A	Capitolato Speciale di Appalto - parte prima Opere Edili		A4					
BN1-E-GE-R-05_A	BN1-E-GE-R05_A	BN1	E	GE	R	05	A	Capitolato Speciale di Appalto - parte seconda Impianti Meccanici		A4					
BN1-E-GE-R-06_A	BN1-E-GE-R06_A	BN1	E	GE	R	06	A	Capitolato Speciale di Appalto - parte terza Impianti Elettrici		A4					
ECONOMICI															
BN1-E-EC-R-01_A	BN1-E-EC-R01_A	BN1	E	EC	R	01	A	Computo Metrico		A4					
BN1-E-EC-R-02_A	BN1-E-EC-R02_A	BN1	E	EC	R	02	A	Elenco prezzi unitari		A4					
BN1-E-EC-R-03_A	BN1-E-EC-R03_A	BN1	E	EC	R	03	A	Analisi nuovi prezzi		A4					
BN1-E-EC-R-04_A	BN1-E-EC-R04_A	BN1	E	EC	R	04	A	Quadro economico		A4					
SICUREZZA															
BN1-E-SC-R-01_B	BN1-E-SC-R01_B	BN1	E	SC	R	01	B	Piano di sicurezza e coordinamento		A4					
BN1-E-SC-R-02_A	BN1-E-SC-R02_A	BN1	E	SC	R	02	A	Computo dei costi della sicurezza		A4					
BN1-E-SC-R-03_A	BN1-E-SC-R03_A	BN1	E	SC	R	03	A	Fascicolo dell'opera		A4					
BN1-E-SC-T-01_B	BN1-E-SC-T01_B	BN1	E	SC	T	01	B	Planimetria sull'organizzazione del cantiere	varie	A1+					
BN1-E-SC-T-02_B	BN1-E-SC-T02_B	BN1	E	SC	T	02	B	Cronoprogramma dei lavori		A1+					
ARCHITETTONICO															
BN1-E-AR-T-01_A	BN1-E-AR-T01_A	BN1	E	AR	T	01	A	Estratto planimetria catastale, Estratti PRG e Planimetrica generale stato attuale	varie	A1					
BN1-E-AR-T-02_A	BN1-E-AR-T02_A	BN1	E	AR	T	02	A	Planimetria generale sistemazioni esterne	1:200	A1					
BN1-E-AR-T-03_A	BN1-E-AR-T03_A	BN1	E	AR	T	03	A	Stabilimento Ospedaliero - Stato attuale - pianta piano secondo seminterrato	1:100	A1					
BN1-E-AR-T-04_A	BN1-E-AR-T04_A	BN1	E	AR	T	04	A	Stabilimento Ospedaliero - Stato attuale - pianta piano primo seminterrato	1:100	A1+					
BN1-E-AR-T-05_A	BN1-E-AR-T05_A	BN1	E	AR	T	05	A	Stabilimento Ospedaliero - Stato attuale - pianta piano terra	1:100	A0+					
BN1-E-AR-T-06_A	BN1-E-AR-T06_A	BN1	E	AR	T	06	A	Stabilimento Ospedaliero - Stato attuale - pianta piano primo	1:100	A0+					
BN1-E-AR-T-07_A	BN1-E-AR-T07_A	BN1	E	AR	T	07	A	Stabilimento Ospedaliero - Stato attuale - pianta piano secondo	1:100	A0+					
BN1-E-AR-T-08_A	BN1-E-AR-T08_A	BN1	E	AR	T	08	A	Stabilimento Ospedaliero - Stato attuale - pianta copertura	1:100	A0+					
BN1-E-AR-T-09_A	BN1-E-AR-T09_A	BN1	E	AR	T	09	A	Stabilimento Ospedaliero - Stato attuale - prospetti	1:100	A1+					
BN1-E-AR-T-10_A	BN1-E-AR-T10_A	BN1	E	AR	T	10	A	Casa della Salute - Stato attuale - pianta piano primo seminterrato e piano terra	1:100	A1+					
BN1-E-AR-T-11_A	BN1-E-AR-T11_A	BN1	E	AR	T	11	A	Casa della Salute - Stato attuale - prospetti	1:100	A1+					
BN1-E-AR-T-12_A	BN1-E-AR-T12_A	BN1	E	AR	T	12	A	Stabilimento Ospedaliero - Progetto - pianta piano secondo seminterrato	1:100	A1					
BN1-E-AR-T-13_A	BN1-E-AR-T13_A	BN1	E	AR	T	13	A	Stabilimento Ospedaliero - Progetto - pianta piano primo seminterrato	1:100	A1+					
BN1-E-AR-T-14_A	BN1-E-AR-T14_A	BN1	E	AR	T	14	A	Stabilimento Ospedaliero - Progetto - pianta piano terra	1:100	A0+					
BN1-E-AR-T-15_A	BN1-E-AR-T15_A	BN1	E	AR	T	15	A	Stabilimento Ospedaliero - Progetto - pianta piano primo	1:100	A0+					
BN1-E-AR-T-16_A	BN1-E-AR-T16_A	BN1	E	AR	T	16	A	Stabilimento Ospedaliero - Progetto - pianta piano secondo	1:100	A0+					
BN1-E-AR-T-17_A	BN1-E-AR-T17_A	BN1	E	AR	T	17	A	Stabilimento Ospedaliero - Progetto - pianta copertura	1:100	A0+					
BN1-E-AR-T-18_A	BN1-E-AR-T18_A	BN1	E	AR	T	18	A	Stabilimento Ospedaliero - Progetto - prospetti	1:100	A0+					
BN1-E-AR-T-19_A	BN1-E-AR-T19_A	BN1	E	AR	T	19	A	Casa della Salute - Progetto - pianta piano primo seminterrato e piano terra	1:100	A1+					
BN1-E-AR-T-20_A	BN1-E-AR-T20_A	BN1	E	AR	T	20	A	Casa della Salute - Prospetti - prospetti	1:100	A1+					
BN1-E-AR-T-21_A	BN1-E-AR-T21_A	BN1	E	AR	T	21	A	Stabilimento Ospedaliero - Stato attuale e Progetto - sezioni	1:100	A0+					
BN1-E-AR-T-22_A	BN1-E-AR-T22_A	BN1	E	AR	T	22	A	Stabilimento Ospedaliero - Progetto - sezioni e dettagli scale di emergenza	1:100	A0+					
BN1-E-AR-T-23_A	BN1-E-AR-T23_A	BN1	E	AR	T	23	A	Stato attuale - documentazione fotografica		A4					
BN1-E-AR-T-24_A	BN1-E-AR-T24_A	BN1	E	AR	T	24	A	Progetto - rendering		A4					
BN1-E-AR-T-25_A	BN1-E-AR-T25_A	BN1	E	AR	T	25	A	Stabilimento Ospedaliero - Demolizioni e costruzioni - pianta piano secondo seminterrato	1:100	A0+					
BN1-E-AR-T-26_A	BN1-E-AR-T26_A	BN1	E	AR	T	26	A	Stabilimento Ospedaliero - Demolizioni e costruzioni - pianta piano primo seminterrato	1:100	A0+					
BN1-E-AR-T-27_A	BN1-E-AR-T27_A	BN1	E	AR	T	27	A	Stabilimento Ospedaliero - Demolizioni e costruzioni - pianta piano terra	1:100	A0+					
BN1-E-AR-T-28_A	BN1-E-AR-T28_A	BN1	E	AR	T	28	A	Stabilimento Ospedaliero - Demolizioni e costruzioni - pianta piano primo	1:100	A0+					
BN1-E-AR-T-29_A	BN1-E-AR-T29_A	BN1	E	AR	T	29	A	Stabilimento Ospedaliero - Demolizioni e costruzioni - pianta piano secondo	1:100	A0+					
BN1-E-AR-T-30_A	BN1-E-AR-T30_A	BN1	E	AR	T	30	A	Stabilimento Ospedaliero - Demolizioni e costruzioni - prospetti	1:100	A0+					
BN1-E-AR-T-31_A	BN1-E-AR-T31_A	BN1	E	AR	T	31	A	Casa della Salute - Demolizioni e costruzioni - piano primo seminterrato e piano terra	1:100	A1+					
BN1-E-AR-T-32_A	BN1-E-AR-T32_A	BN1	E	AR	T	32	A	Accessibilita' - relazione e disegni		A3					
BN1-E-AR-T-33_A	BN1-E-AR-T33_A	BN1	E	AR	T	33	A	Stabilimento Ospedaliero - Abaco degli infissi	varie	A0+					

CODICE CIG: 6487221020

COMMESSA **BN1**
FASE PROGETTUALE **E**
REVISIONE **A**

PROGETTO ESECUTIVO																
NOME FILE	TAV NO. (NOME TAV.)	COMMESSA	FASE PROG.	SIGLA	TIPO DIS.	PROGR.	REV.	TITOLO ELABORATO	SCALA	FORM.	COPIE					
BN1-E-AR-T-34_A	BN1-E-AR-T34_A	BN1	E	AR	T	34	A	Stabilimento Ospedaliero - Abaco degli infissi	varie	A0+						
BN1-E-AR-T-35_A	BN1-E-AR-T35_A	BN1	E	AR	T	35	A	Casa della Salute - Abaco degli infissi	varie	A2+						
BN1-E-AR-T-36_A	BN1-E-AR-T36_A	BN1	E	AR	T	36	A	Particolari costruttivi degli infissi	varie	A2+						
BN1-E-AR-T-37_A	BN1-E-AR-T37_A	BN1	E	AR	T	37	A	Particolari costruttivi - dettagli costruttivi e parapetti scale	varie	A2+						
BN1-E-AR-T-38_A	BN1-E-AR-T38_A	BN1	E	AR	T	38	A	Particolari costruttivi - dettagli costruttivi e bagni disabili	varie	A2+						
ANTINCENDIO																
BN1-E-AN-R-01_A	BN1-E-AN-R01_A	BN1	E	AN	R	01	A	Relazione antincendio attività 68		A4						
BN1-E-AN-R-02_A	BN1-E-AN-R02_A	BN1	E	AN	R	02	A	Relazione tecnica antincendio attività 74		A4						
BN1-E-AN-T-01_A	BN1-E-AN-T01_A	BN1	E	AN	T	01	A	Stabilimento ospedaliero - Piano secondo seminterrato - Planimetria antincendio	1:100	A1						
BN1-E-AN-T-02_A	BN1-E-AN-T02_A	BN1	E	AN	T	02	A	Stabilimento Ospedaliere - Piano primo seminterrato - Planimetria antincendio	1:100	A1+						
BN1-E-AN-T-03_A	BN1-E-AN-T03_A	BN1	E	AN	T	03	A	Stabilimento Ospedaliere - Piano terra - Planimetria antincendio	1:100	A0+						
BN1-E-AN-T-04_A	BN1-E-AN-T04_A	BN1	E	AN	T	04	A	Stabilimento Ospedaliere - Piano primo - Planimetria antincendio	1:100	A0+						
BN1-E-AN-T-05_A	BN1-E-AN-T05_A	BN1	E	AN	T	05	A	Stabilimento Ospedaliere - Piano secondo - Planimetria antincendio	1:100	A0+						
BN1-E-AN-T-06_A	BN1-E-AN-T06_A	BN1	E	AN	T	06	A	Centro salute - Piano seminterrato e piano terra - Planimetria antincendio	1:100	A1						
BN1-E-AN-T-07_A	BN1-E-AN-T07_A	BN1	E	AN	T	07	A	Planimetria generale e impianto idrico antincendio	1:100	A0+						
BN1-E-AN-T-08_A	BN1-E-AN-T08_A	BN1	E	AN	T	08	A	Planimetria gas medicali	1:100	A0+						
BN1-E-AN-T-09_A	BN1-E-AN-T09_A	BN1	E	AN	T	09	A	Centrale termica e gruppo elettrogeno	1:100	A1						
BN1-E-AN-T-10_A	BN1-E-AN-T10_A	BN1	E	AN	T	10	A	Stabilimento ospedaliero - Prospetti e sezioni - Finestre piano seminterrato	1:100	A1						
STRUTTURALE																
BN1-E-ST-R-01_A	BN1-E-ST-R01_A	BN1	E	ST	R	01	A	Relazione Tecnica - Specialistiche		A4						
BN1-E-ST-R-02_A	BN1-E-ST-R02_A	BN1	E	ST	R	02	A	Scala esterna 3 livelli - relazione di calcolo (tabulati) - relazione geotecnica		A4						
BN1-E-ST-R-03_A	BN1-E-ST-R03_A	BN1	E	ST	R	03	A	Scala esterna 2 livelli - relazione di calcolo (tabulati) - relazione geotecnica		A4						
BN1-E-ST-R-04_A	BN1-E-ST-R04_A	BN1	E	ST	R	04	A	Piano di Manutenzione		A4						
BN1-E-ST-T-01_A	BN1-E-ST-T01_A	BN1	E	ST	T	01	A	Scala esterna 3 livelli - piante	1:50	A1+						
BN1-E-ST-T-02_A	BN1-E-ST-T02_A	BN1	E	ST	T	02	A	Scala esterna 3 livelli - travi c.a.	1:50	A1						
BN1-E-ST-T-03_A	BN1-E-ST-T03_A	BN1	E	ST	T	03	A	Scala esterna 3 livelli - particolari costruttivi	varie	A1+						
BN1-E-ST-T-04_A	BN1-E-ST-T04_A	BN1	E	ST	T	04	A	Scala esterna 3 livelli - sviluppo setti e particolari costruttivi	varie	A1+						
BN1-E-ST-T-05_A	BN1-E-ST-T05_A	BN1	E	ST	T	05	A	Scala esterna 3 livelli - sviluppo rampe e particolari costruttivi	1:25	A1+						
BN1-E-ST-T-06_A	BN1-E-ST-T06_A	BN1	E	ST	T	06	A	Scala esterna 3 livelli - sviluppo rampe e particolari costruttivi	1:25	A1+						
BN1-E-ST-T-07_A	BN1-E-ST-T07_A	BN1	E	ST	T	07	A	Scala esterna 3 livelli - sviluppo rampe e particolari costruttivi	1:5	A0+						
BN1-E-ST-T-08_A	BN1-E-ST-T08_A	BN1	E	ST	T	08	A	Scala esterna 3 livelli - sviluppo rampe e particolari costruttivi	1:5	A0+						
BN1-E-ST-T-09_A	BN1-E-ST-T09_A	BN1	E	ST	T	09	A	Scala esterna 2 livelli - piante travi e particolari costruttivi	1:50	A1						
BN1-E-ST-T-10_A	BN1-E-ST-T10_A	BN1	E	ST	T	10	A	Scala esterna 2 livelli - sviluppo rampe e particolari costruttivi	1:25	A1+						
BN1-E-ST-T-11_A	BN1-E-ST-T11_A	BN1	E	ST	T	11	A	Scala esterna 2 livelli - sviluppo rampe e particolari costruttivi	1:5	A1+						
IMPIANTI MECCANICI																
BN1-E-IM-R-01_A	BN1-E-IM-R01_A	BN1	E	IM	R	01	A	Relazione tecnica impianti		A4						
BN1-E-IM-T-01_A	BN1-E-IM-T01_A	BN1	E	IM	T	01	A	Impianto di riscaldamento - Stabilimento Ospedaliero - Piano secondo seminterrato	1:100	A1						
BN1-E-IM-T-02_A	BN1-E-IM-T02_A	BN1	E	IM	T	02	A	Impianto di riscaldamento - Stabilimento Ospedaliero - Piano primo seminterrato	1:100	A1						
BN1-E-IM-T-03_A	BN1-E-IM-T03_A	BN1	E	IM	T	03	A	Impianto di riscaldamento - Stabilimento Ospedaliero - Piano terra	1:100	A0						
BN1-E-IM-T-04_A	BN1-E-IM-T04_A	BN1	E	IM	T	04	A	Impianto di riscaldamento - Stabilimento Ospedaliero - Piano primo	1:100	A0						
BN1-E-IM-T-05_A	BN1-E-IM-T05_A	BN1	E	IM	T	05	A	Impianto di raffrescamento - Stabilimento Ospedaliero - Piano primo seminterrato	1:100	A1						
BN1-E-IM-T-06_A	BN1-E-IM-T06_A	BN1	E	IM	T	06	A	Impianto di raffrescamento - Stabilimento Ospedaliero - Piano terra	1:100	A0						
BN1-E-IM-T-07_A	BN1-E-IM-T07_A	BN1	E	IM	T	07	A	Impianto di raffrescamento - Stabilimento Ospedaliero - Piano primo	1:100	A0						
BN1-E-IM-T-08_A	BN1-E-IM-T08_A	BN1	E	IM	T	08	A	Impianto di riscaldamento/raffrescamento - Casa della salute - Piano sottostrada	1:100	A1						
BN1-E-IM-T-09_A	BN1-E-IM-T09_A	BN1	E	IM	T	09	A	Impianto di riscaldamento/raffrescamento - particolari	1:100	A1						
BN1-E-IM-T-10_A	BN1-E-IM-T10_A	BN1	E	IM	T	10	A	Impianto aeraulico - Stabilimento Ospedaliero - Piano secondo seminterrato	1:100	A1						
BN1-E-IM-T-11_A	BN1-E-IM-T11_A	BN1	E	IM	T	11	A	Impianto aeraulico - Stabilimento Ospedaliero - Piano primo seminterrato	1:100	A1						
BN1-E-IM-T-12_A	BN1-E-IM-T12_A	BN1	E	IM	T	12	A	Impianto aeraulico - Stabilimento Ospedaliero - Piano terra	1:100	A0						
BN1-E-IM-T-13_A	BN1-E-IM-T13_A	BN1	E	IM	T	13	A	Impianto aeraulico - Stabilimento Ospedaliero - Piano primo	1:100	A0						

AZIENDA USL UMBRIA 1
Appalto integrato per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Città della Pieve (PG)
CODICE CUP: F91E14000390008
CODICE CIG: 6487221020

COMMESSA BN1
FASE PROGETTUALE E
REVISIONE A

PROGETTO ESECUTIVO														
NOME FILE	TAV NO. (NOME TAV.)	COMMESSA	FASE PROG.	SIGLA	TIPO DIS.	PROGR.	REV.	TITOLO ELABORATO	SCALA	FORM.	COPIE			
IDRICO-SANITARIO - SCARICHI - ANTINCENDIO														
BN1-E-ID-R-01_A	BN1-E-ID-R01_A	BN1	E	ID	R	01	A	Relazione tecnica impianti idrici		A4				
BN1-E-ID-T-01_A	BN1-E-ID-T01_A	BN1	E	ID	T	01	A	Impianto idrico-sanitario - Stabilimento Ospedaliero - Piano secondo seminterrato	1:100	A1				
BN1-E-ID-T-02_A	BN1-E-ID-T02_A	BN1	E	ID	T	02	A	Impianto idrico-sanitario - Stabilimento Ospedaliero - Piano primo seminterrato	1:100	A1				
BN1-E-ID-T-03_A	BN1-E-ID-T03_A	BN1	E	ID	T	03	A	Impianto idrico-sanitario - Stabilimento Ospedaliero - Piano terra	1:100	A0				
BN1-E-ID-T-04_A	BN1-E-ID-T04_A	BN1	E	ID	T	04	A	Impianto idrico-sanitario - Stabilimento Ospedaliero - Piano primo	1:100	A0				
BN1-E-ID-T-05_A	BN1-E-ID-T05_A	BN1	E	ID	T	05	A	Impianto idrico-sanitario - Stabilimento Ospedaliero - Planimetria generale	1:200	A0				
GAS MEDICALI														
BN1-E-GM-R-01_A	BN1-E-GM-R01_A	BN1	E	GM	R	01	A	Relazione tecnica specialistica		A4				
BN1-E-GM-T-01_A	BN1-E-GM-T01_A	BN1	E	GM	T	01	A	Stabilimento Ospedaliero - Stato Attuale e Progetto - pianta piano primo seminterrato	1:100	A0+				
BN1-E-GM-T-02_A	BN1-E-GM-T02_A	BN1	E	GM	T	02	A	Stabilimento Ospedaliero - Stato Attuale e Progetto - pianta piano terra	1:100	A0+				
BN1-E-GM-T-03_A	BN1-E-GM-T03_A	BN1	E	GM	T	03	A	Stabilimento Ospedaliero - Stato Attuale e Progetto - pianta piano primo	1:100	A0+				
BN1-E-GM-T-04_A	BN1-E-GM-T04_A	BN1	E	GM	T	04	A	Padiglione Medicina - Stato Attuale e Progetto - pianta piano seminterrato e piano terra	1:100	A1				
IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI														
BN1-E-IE-R-01_A	BN1-E-IE-R01_A	BN1	E	IE	R	01	A	Relazione Tecnica		A4				
BN1-E-IE-T-01_A	BN1-E-IE-T01_A	BN1	E	IE	T	01	A	Stabilimento Ospedaliero - Piano secondo seminterrato - Schema planimetrico	1:50	A1				
BN1-E-IE-T-02_A	BN1-E-IE-T02_A	BN1	E	IE	T	02	A	Stabilimento Ospedaliero - Piano primo seminterrato - Schema planimetrico	1:50	A1				
BN1-E-IE-T-03_A	BN1-E-IE-T03_A	BN1	E	IE	T	03	A	Stabilimento Ospedaliero - Piano terra - Schema planimetrico	1:50	A0				
BN1-E-IE-T-04_A	BN1-E-IE-T04_A	BN1	E	IE	T	04	A	Stabilimento Ospedaliero - Piano primo - Schema planimetrico	1:50	A0				
BN1-E-IE-T-05_A	BN1-E-IE-T05_A	BN1	E	IE	T	05	A	Centro salute - Ambulatorio MMG - Schema planimetrico	1:50	A1				
BN1-E-IE-T-06_A	BN1-E-IE-T06_A	BN1	E	IE	T	06	A	Stabilimento Ospedaliero - Ambulatori donazioni - Schema planimetrico	1:50	A1				
BN1-E-IE-T-07_A	BN1-E-IE-T07_A	BN1	E	IE	T	07	A	Stabilimento Ospedaliero e Centro salute - Particolari costruttivi	varie	A0				
BN1-E-IE-T-08_A	BN1-E-IE-T08_A	BN1	E	IE	T	08	A	Stabilimento Ospedaliero e Centro salute - Schemi elettrici unifilari		A4				

OGGETTO: Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).

INCARICO: RIQUALIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DI CITTA' DELLA PIEVE.

DIREZIONE OPERATIVA

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo euro
1) Edilizia - Direzione operativa	
Sanita', istruzione, ricerca	
Valore dell'opera [V]: 849'000.00 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Sanita', istruzione, ricerca	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.2505%	
Grado di complessità [G]: 1.2	
Descrizione grado di complessità: [E.10] Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]	7'386.81 €
Totale	7'386.81 €
2) Strutture - Direzione operativa	
Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Valore dell'opera [V]: 106'000.00 €	
Categoria dell'opera: STRUTTURE	
Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 12.7696%	
Grado di complessità [G]: 0.9	
Descrizione grado di complessità: [S.04] Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche - Verifiche strutture relative.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]	1'218.22 €
Totale	1'218.22 €
3) Imp. Idrico-Antincendio - Direzione operativa	
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Valore dell'opera [V]: 370'000.00 €	
Categoria dell'opera: IMPIANTI	

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.9254%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]

2'476.80 €

Totale

2'476.80 €

4) Imp. Termico - Direzione operativa

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 318'000.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 9.2955%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:

Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]

2'512.57 €

Totale

2'512.57 €

5) Imp. Elettrico - Direzione operativa

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 212'000.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 10.4040%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.

Specifiche incidenze [Q]:

Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]

2'536.50 €

Totale

2'536.50 €

TOTALE PRESTAZIONI

16'130.90 €

S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo euro
1) Spese generali di studio	3'226.18 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	3'226.18 €

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	16'130.90 €
Spese ed oneri accessori	3'226.18 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
Imponibile	19'357.08 €
TOTALE DOCUMENTO	19'357.08 €

Diconsi euro diciannovemila-trecentocinquantasette/08.

S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Dott.Ing. Fabio Pagliaccia)



, li 06/10/2017

OGGETTO: Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacanza e delle spese.
INCARICO: RIQUALIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DI CITTA' DELLA
PIEVE.
DIREZIONE OPERATIVA

**DETTAGLIO delle
SPESE E ONERI ACCESSORI**

Descrizione	Importo euro
1) Spese generali di studio	
Spese generali di studio (forfettarie) pari al 20% del compenso per prestazioni professionali. [20% * 16'130.90 €]	3'226.18 €
TOTALE SPESE PROFESSIONALI	3'226.18 €
	S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Dott.Ing. Fabio Pagliaccia)

